

***A spasso
con
cappuccetto
rosso***



**Di Di Gennaro Luisa, unità di organico potenziato
per l'a.s. 2016-17 presso il 1 Circolo Didattico di
Giugliano, classi prime sez.: F,G,H,I,L plesso Nievo,
Gramsci per potenziamento ABILITA' MOTORIE**

**Progetto Organico
Potenziato cl.Prime
Pl.Gramsci,Nievo.**

INTRODUZIONE

Il progetto “*A spasso con Cappuccetto Rosso*” fa riferimento a quanto definito nella progettazione funzionale e gestionale del PTOF del Circolo, dove alla voce “**progetto organico potenziato**” si legge: *la cui finalità è quella di garantire un potenziamento delle competenze di base di tutti gli alunni.*

Tale progetto, pertanto, muove dall’idea di prevedere, individuare e realizzare azioni mirate, di rinforzo e quindi di potenziamento di quelle competenze di base che sottendono alla formazione integrale dello sviluppo degli alunni della scuola primaria. Le azioni previste per le classi prime sono relative al **potenziamento delle abilità motorie** (tra autonomia di base e competenze fino motorie) indispensabili non solo per acquisire strumentalità di base ma anche abilità di orientamento spazio-temporale e comunicative-espressive: attraverso il linguaggio corporeo e motorio, il bambino esprime i propri stati d’animo, anche attraverso la drammatizzazione. Il bambino impara “facendo”, quindi, il corpo in tutte le sue espressioni, diventa uno strumento utile per l’apprendimento.

FASE 1

OSSERVAZIONE

La fase di osservazione si è delineata mediante l’elaborazione di uno strumento funzionale quale una griglia di osservazione, in accordo con tutto il team dell’interclasse.

L’osservazione è divenuta così diretta e partecipata in quanto l’osservatore, entrato nella situazione, ne ha fatto parte e ne ha registrato alcuni aspetti. Le osservazioni sono state poi raccolte, registrate, interpretate e discusse con il team docente quale momento di scambio di idee favorevole alla costruzione di un linguaggio comune e di un modello educativo condiviso.

FASE 2

PROFILO CLASSE

Si tratta di tracciare un quadro preciso del profilo della classe e/o dei singoli alunni. E sebbene sia un profilo parziale, in quanto il range di osservazione riguarda solo settori specifici, esso consentirà di stilare un piano di attività ed il relativo curriculum di competenze

Nel caso delle prime classi si valuterà, per esempio, l'ambito motorio attraverso i dati emersi dagli esiti delle prove di ingresso e delle prove bimestrali, con lo scopo di delineare all'interno di ogni classe, i livelli di padronanza raggiunti sulla competenza prescelta.

Saranno considerate tre fasce: quella della sufficienza, quella al di sopra della sufficienza ed infine quella al di sotto della sufficienza.

- **L'AMBIENTE**

si configura come un positivo ambiente educativo e di apprendimento in quanto è caratterizzato da stimoli positivi che favoriscono la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti. Esso stimola l'interazione tra alunni e tra alunni e docenti e consente ai primi di fare esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo/emotivo, interpersonale/sociale.

- **IDOCENTI**

offrono un'adeguata professionalità alle richieste dell'utenza nel rispetto e nella valorizzazione delle competenze ed esperienze acquisite

- **PROFILO CLASSI**

CLASSE I F

La classe è formata da **21** alunni: 10 femmine, 11 maschi. Nella classe sono presenti 2 alunni diversamente abili seguiti dall'insegnante di sostegno attraverso percorsi individualizzati. Tutti provengono da un contesto socio-culturale medio. Gli alunni si avviano ad interiorizzare le regole di una buona convivenza scolastica. Emerge dall'osservazione che il gruppo classe è caratterizzato da una discreta autonomia motoria, sanno riconoscere le varie parti del corpo e le sanno rappresentare sebbene in maniera imprecisa. Un alunno si mostra poco disponibile alle regole di convivenza, manifestando atteggiamenti poco maturi.

CLASSE I G

La classe è formata da **19** alunni: 12 maschi e 7 femmine. Nella classe sono presenti 2alunni diversamente abili seguiti dall' insegnante di sostegno .Il clima relazionale risulta positivo con alunni che si presentano motivati e curiosi ad apprendere. Quasi tutti possiedono una discreta autonomia motoria e scolastica .Il gruppo mostra di conoscere le regole di una buona convivenza scolastica.

CLASSE I H

La classe è formata da 21 alunni di cui 10 maschi e 10 femmine. La classe è omogenea per età e si avvia all' interiorizzazione delle regole della vita scolastica .Gli alunni provengono da un ambiente socio-culturale medio. La maggior parte degli alunni possiede in maniera sufficiente l' autonomia motoria,un bambino presenta una motricità caratterizzata da gesti poco coordinati e impacciati.

CLASSE II

La classe è formata da 21 alunni di cui 11 maschi e 9 femmine. Tutti provengono da un contesto socio-culturale medio. Il gruppo è omogeneo per età e per provenienza trattasi di un contesto socio-culturale medio. IL clima relazionale risulta positivo sia nei rapporti tra compagni che con gli insegnanti.

La maggior parte possiede una discreta autonomia motoria, un piccolo gruppo possiede, tuttavia, una scarsa motricità fine. La maggior parte di essi esegue in modo abbastanza corretto le consegne scolastiche. Un bambino manifesta ancora forte disagio nel momento del distacco dalla madre.

CLASSE I L

La classe è formata da 19 alunni di cui 10 maschi e 9 femmine. Nella classe sono presenti 2 alunni diversamente abili 1 dei quali segue una programmazione individualizzata con l' ausilio dell' insegnante di sostegno. Tutti provengono da un contesto socio-culturale medio. Gli alunni si avviano ad interiorizzare le regole di una buona convivenza scolastica .La maggior parte possiede una discreta autonomia motoria,ed esegue in modo abbastanza corretto le consegne scolastiche .Un alunno si mostra poco disponibile alle regole di convivenza,cerca di attirare l' attenzione sia dei compagni che delle insegnanti con atteggiamenti poco maturi.

FASE 3 PROGETTO

Progettazione dell'intervento di potenziamento

Il filo conduttore dell'intera progettazione è dato dalla fiaba di "Cappuccetto Rosso," il cui racconto fornisce innumerevoli spunti per scoprire le relazioni logico-matematiche quanto gli ind. Spazio - temporali - topologici, logici e causali. Inoltre la storia si svolge nel bosco, ambiente protagonista dello sfondo integratore della progettazione annuale.

FINALITA':

- potenziare le pre-competenze relative all'area motoria
- fornire agli alunni gli strumenti cognitivi e le abilità per conseguire i livelli di competenze disciplinari previsti dalle I.N. del 2012

Il progetto si articola in percorsi di **4 unità di apprendimento**; ognuna di essa sarà realizzata con cadenza bimestrale. Nella stesura del piano di lavoro, le docenti del potenziamento si sono avvalse della consultazione di alcuni testi:

- *IL CURRICOLO DELLE COMPETENZE DI FRANCA DA RE*
- *IL GIOCO E IL MOVIMENTO DI DONALD WINNICOTT*
- *MANUALE DI SVILUPPO PSICOMOTORIO*
- *INDICAZIONI NAZIONALI DEL 2012*

La progettazione si articola in percorsi di unità di apprendimento sul seguente curriculum:

competenza chiave: la competenza matematica e le competenze di base ... Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale.			
Competenze	O.D.A.	Abilità	Conoscenze
Esegue percorsi integrando gli schemi motori statici e dinamici	Muoversi con destrezza e in maniera adeguata nell'ambiente e nello spazio	Sapersi muovere nel gioco e nell'ambiente rispettando i comandi dati e coordinando e controllando i movimenti.	<u>Gli schemi</u> motori statici e dinamici. <u>Il rispetto</u> e l'accettazione degli altri.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti	Rappresentare lo schema corporeo. Osservare la dominanza.	Saper rappresentare il proprio corpo nelle sue parti e nella sua globalità.	<u>Il mio corpo.</u> <u>Lo schema corporeo.</u>
Coordina i propri movimenti nell'ambito di coreografie di gruppo	Padroneggiare la coordinazione motoria.	Migliora il coordinamento oculomotorio	<u>La lateralità</u> <u>La coordinazione oculo-manuale</u>
Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio	Aumentare la capacità di precisione e della forza manuale.	Migliora la motricità fine Osserva e potenzia le capacità di coordinamento Rende il gesto quanto più preciso possibile	<u>La motricità fine</u>
Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come: avanti/dietro, sopra /sotto, destra/sinistra ecc. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali	Sapersi orientare nello spazio circostante Conoscere e acquisire concetti topologici	Si orienta negli spazi Individua nello spazio destra e sinistra Effettua autonomamente percorsi	<u>I concetti topologici:</u> <u>a destra, a sinistra, a lato, sopra, sotto ecc....</u> <u>I percorsi motori</u>
Conosce e rispetta le norme che regolano la vita di gruppo.	Saper partecipare ad un gioco di gruppo e di squadra rispettando le regole.	Saper assumere comportamenti corretti verso gli altri	<u>Le regole nei giochi di gruppo e di squadra</u>
Esegue grafismi	Avvicinarsi al mondo della lingua scritta	Saper realizzare i grafemi dell'alfabeto rispettando la direzione da sinistra verso destra e la successione	<u>Le lettere dell'alfabeto</u>

Le competenze specifiche saranno declinate di volta in volta all'interno di ogni unità.

Le unità di apprendimento avranno come tema i seguenti aspetti:

- **Giochi in movimento**
- **La lateralizzazione (dalla destra alla sinistra....**
- **Dal corpo al foglio**
- **Voce, ritmo e movimento**
- **Abitiamo il mondo: *un mondo di lettere e numeri***

Metodologia e Attività: giochi motori, attività ludiche e rappresentazioni grafico-pittoriche, attività ludiche espressivo-musicale – laboratori mobili, situazioni di problem solving, cooperative learning, - story- telling. Il progetto potrà essere modificato in base alle esigenze delle classi e alle UDA stabilite con l'interclasse.

Strumenti: utilizzo di materiale didattico convenzionale e non, (non tutte le aule sono provviste di LIM)

Tempi: il progetto parte a ottobre e si svolgerà in orario curriculare per un totale di circa **3 ore per classe** .

Monitoraggio:

- l'insegnante attraverso l'osservazione degli alunni valuta la sua azione educativo- didattica anche periodicamente; riflette sull'adeguatezza delle attività proposte ed apporta eventuali aggiustamenti.
- I bambini vengono valutati sulla base di griglie di valutazione (allegate) e alla fine di ogni 2 unità.

Risultato atteso:

Dal confronto dati delle verifiche periodiche somministrate agli alunni con relativa curva di sviluppo e le osservazioni periodiche effettuate dal docente di organico potenziato si mira a registrare un incremento del 25% degli esiti di apprendimento del totale degli alunni delle classi di riferimento